

## Allegato 2

### Procedura di Sicurezza PS D 1-09

### Affidamento di opere ed appalti nel Comune di BRICHERASIO

### APPALTO ' SPORZIONAMENTO PASTI e successive pulizie locali mensa'

PREPARATA DA

VERIFICATA DA

APPROVATA DA

DOTT. G. MUSUMECI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

COPIA:  CONTROLLATA N° \_\_\_\_\_

NON CONTROLLATA

ASSEGNATA A: \_\_\_\_\_

DATA DI DISTRIBUZIONE E FIRMA RSPP: \_\_\_\_\_

N. B.: Questo documento è di esclusiva proprietà di Comune di Bricherasio, e non può essere riprodotto in alcun modo e/o divulgato a terzi senza autorizzazione scritta da parte del Legale Rappresentante o da RSPP.

**SOMMARIO:**

1	SCOPO.....	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
	2.1 Definizioni.....	3
3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	4
4	RESPONSABILITÀ .....	4
	4.1 Attività di competenza del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti .....	4
5	ANALISI DEI RISCHI .....	5
6	RIUNIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP).....	5
7	NOTIFICA AI RESPONSABILI IDENTIFICATI E INFORMAZIONE AI LAVORATORI .....	5
8	VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI.....	5
9	INDICE_DOCUMENTI	
10	STATO DELLE REVISIONI	
11	MOD. E ALLEGATI	

## 1 SCOPO

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

## 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno della azienda committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

### 2.1 Definizioni

1. Contratto d'opera – art. 2222 c. c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

2. Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

3. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle MMS.

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro di cui all'Allegato D.

4. MMS

Misure di prevenzione.

5. DPI.

Dispositivi di protezione individuale.

### 3 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 - Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.

### 4 **RESPONSABILITÀ**

Datore di Lavoro (DdL): come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Dirigente: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Preposto: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

Lavoratore: come definito dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008

#### 4.1 **Attività di competenza del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti**

Il DdL e/o il Dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto, e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA.

Nell'ipotesi di contratto verbale o telefonico, il DdL e/o il Dirigente assicurano comunque l'identificazione degli operatori e la redazione del Documento di Valutazione del Rischio da Interferenze, con lo scambio di informazioni relative alle misure di Prevenzione e Protezione in via preventiva all'inizio dell'attività,.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata, per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

Al termine del sopralluogo viene redatto il verbale.

All'ingresso in Azienda il personale deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 il DdL o il Dirigente applica le Procedure di Sicurezza da Interferenze di cui all'Allegato B e, in conseguenza, assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare
- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda,
- mediante compilazione del Documento contenente la Valutazione dei Rischi da Interferenze - DUVRI

Nel caso in cui l'attività in appalto rientri, anche successivamente, nelle ipotesi previste dalla normativa cantieri (D.Lgs 81/08 – Titolo IV, All. 10), il Committente provvede alla nomina dei

I Preposti ricevono copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di loro competenza, alla loro corretta applicazione, assicurando l'aggiornamento in caso di necessità.

## **5 ANALISI DEI RISCHI**

Il DdL, in relazione alle attività a cui si applica la presente procedura procede, in collaborazione con le figure aziendali preposte e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), alla verifica dei rischi di interferenza esistenti negli ambienti interessati all'attività appaltata, come risultanti dal Documento di Valutazione dei Rischi (VdR) vigente in Azienda e dallo scambio di informazioni con l'Appaltatore con il supporto del crono-programma.

Nel/i reparto/i interessato/i con il supporto della Valutazione dei Rischi da Interferenze sono individuati i rischi e le conseguenti Misure di Prevenzione.

## **6 RIUNIONE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)**

Se necessario, il RSPP convoca una riunione del SPP per la definizione delle misure di protezione e prevenzione da adottarsi nella fattispecie.

Alla riunione sono presenti, oltre all' RSPP o suo delegato:

- Datore di Lavoro o suo delegato
- Tutti gli altri soggetti potenzialmente interessati alle specifiche attività.

Nella riunione vengono definite le misure da adottare per evitare o ridurre i rischi associati alla mansione dei lavoratori, se del caso anche modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro.

Al Verbale della Riunione viene allegato il documento contenente le misure adottate.

## **7 NOTIFICA AI RESPONSABILI IDENTIFICATI E INFORMAZIONE AI LAVORATORI**

Il documento contenente le misure adottate citato al punto 6 o le prescrizioni pertinenti da esso derivate, sono trasmesse di norma dall'RSPP ai responsabili delle unità interessate, che devono essere identificati per la specifica attività mediante specifica lista di distribuzione. I responsabili delle attività devono assicurarne la distribuzione ai lavoratori coinvolti.

## **8 VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI**

### Contratto d'opera

La idoneità tecnico-professionale del lavoratore deve essere preventivamente documentata anche con l'iscrizione alla CCIAA e eventualmente attraverso l'autocertificazione<sup>(1)</sup>. Viene compilato il MOD 1.

### Contratto d'appalto

L'Impresa appaltatrice provvede a comunicare i dati relativi al personale impiegato, ed invia il Documento di Regolarità Contributiva – DURC –

Contratto di somministrazione

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro .

## **9 INDICE DOCUMENTI**

MOD 2 - Comunicazione per la sicurezza ALLE IMPRESE IN APPALTO chiamati a prestare la loro opera all'interno del Comune, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa

MOD 3 – ELENCO lavoratori esterni

MOD 4 – DATI INSEDIAMENTO

MOD. 5- Coordinamento Rischi da Interferenza – CONTRATTO D'APPALTO

MOD. 6- Valutazione Rischi Luoghi di Lavoro Interessati

ALLEGATO A – Valutazione dei Rischi da Interferenze

ALLEGATO B – Procedure di Sicurezza da Interferenze

ALLEGATO C – Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

ALLEGATO D – Modello di Verbale

## **11 STATO DELLE REVISIONI**

<b>EDIZ. N°</b>	<b>REV. N°</b>	<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE</b>

**MOD 3 – Contenuti minimi di un Contratto di Appalto**

**DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE**

- Ragione Sociale/Indirizzo: COMUNE DI BRICHERASIO (TO) – DITTA \_\_\_\_\_

Contatti: Segretario c.le

- RSPP: Dott. G.Musumeci RSPP DITTA:\_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE ATTIVITA'**

- Attività da svolgere: sporzionamento e pulizia locali mensa in Scuola secondaria I° grado in Via Vittorio Emanuele II n. 79 dell'Infanzia in Via Bell Ville n.8
- Data di inizio lavori: 1 settembre 2017
- Crono programma: anno scolastico
- Orario in cui viene svolto il lavoro ore 7,30 – 17,00 dal lunedì' al venerdì'
- Responsabile dei lavori (x Appaltatore): \_\_\_\_\_
- Personale incaricato \_\_\_\_\_ informazioni e comunicazioni : \_\_\_\_\_
- Attrezzature da lavoro, Agenti chimici e gas utilizzati: carrelli, prodotti di pulizia, attrezz. per pulizia
- Rifiuti prodotti e modalità di smaltimento

**MOD. 2**

**Comunicazione per la sicurezza**

Spettabile Ditta \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Per tutti i lavori affidatiVi, da eseguire all'interno dei nostri insediamenti dovranno, a cura e responsabilità della Vostra Ditta, essere rigorosamente osservate le norme di prevenzione infortuni di cui a dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008, Direttive CEE specifiche in materie di sicurezza e igiene del lavoro già recepite, Legge 123/07, nonché le prescrizioni riportate alla presente.

Sarà, inoltre, Vostro obbligo provvedere alla formazione- informazione del personale che dovrà accedere al nostro insediamento per i lavori assegnati, accertando il rispetto più completo delle disposizioni contenute nel presente documento.

È facoltà della Direzione richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse. Il Responsabile dei lavori o suo sostituto, dovrà far osservare le disposizioni indicate e sarà ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza.

La Vostra Ditta si impegna ad assumere ogni iniziativa e adempimento necessario a sollevare il Comune da ogni pretesa risarcitoria per danni che si volesse avanzare per l'attività prestata presso i nostri Locali da Vostri dipendenti e/o personale connesso a detta attività.

In osservanza dell'art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 , con la presente la nostra azienda Vi fornisce puntuali informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarete destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottati in relazione alle proprie attività.

Rimane peraltro comune l'impegno allo scambio di reciproche informazioni, per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle altre eventuali imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

**MOD. 3 “Lavoratori chiamati a prestare la loro opera presso le sedi della Scuola di Bricherasio\_ refettorio**

**ELENCO NOMINATIVO LAVORATORI DA INVIARE NELLE SEDI in cui si svolgono le attività**

**MOD 4 - Disposizioni per i lavoratori delle IMPRESE IN APPALTO chiamati a prestare la loro opera all'interno della nostra azienda, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa**

**DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI**

INDIRIZZO SITO OPERATIVO	Refettorio Scuola Secondaria di 1° grado – Via Vittorio Emanuele II n.79/A e Scuola dell'Infanzia – Via Bell Ville 8
TELEFONO	
RSPP	Dott. G. Musumeci
PREPOSTO	
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	mattino: dalle _7,30_ alle _= ; pomeriggio: dalle _=_ alle _17,00_
ADDETTI ANTINCENDIO	Personale Ditta
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	Personale Ditta –

**DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE**

DITTA APPALTARICE	
TELEFONO	
RSPP	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL <sup>(2)</sup>	
INPS <sup>(4)</sup>	
DURC <sup>(4)</sup>	Vedi contratto
POLIZZA RC / RCO	Vedi contratto
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Ved. Contratto

**ATTIVITA' IN OGGETTO**

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	Distribuzione pasti e pulizie mense
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	ore \gg: 7,30 – 17,00 DAL LUEDI' AL VENERDI'
RESPONSABILE DEI LAVORI	RESPONSABILE UNITA':
MACCHINE/ATTREZZATURE	<b>carrello attrezzato; secchi, mocio, stracci</b>
AGENTI CHIMICI E GAS UTILIZZATI	<b>Prodotti di pulizia</b>
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Rifiuti urbani

<sup>2</sup> La Vs. impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darcene comunicazione tempestivamente.

**MOD 5 – Coordinamento Rischi da Interferenza – CONTRATTO D'APPALTO**

**PERMESSO DI LAVORO - DUVRI**

COORDINAMENTO ART.26 DEL D.LGS. N°81 DEL 9 APRILE 2008			
<b>ATTIVITÀ DA ESEGUIRE:</b>			
<b>COMMITTENTE: COMUNE DI BRICHERASIO</b>		<b>APPALTATORE: DITTA</b>	
<b>REF. INTERNO</b>	.Segretario comunale	<b>OPERATORE/I</b>	
<b>ATTREZZATURE</b>	\\ \\ \\	<b>ATTREZZATURE</b>	carrelli attrezzati, prodotti di pulizia
<b>RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)</b>	Rischio scivolamento pavimenti: lavaggio pavimenti in orario di chiusura o, eccezionalmente, in locali con divieto accesso dipendenti Rischio infortunistico:	<b>RISCHI DI INTERFERENZA</b>	Rischio scivolamento e/o inciampo Rischio infortunistico Rischio chimico
<b>MMS/DPI</b>	Impianto elettrico a norma	<b>MMS/DPI</b>	D.P.I. e attrezzatura a norma ( D.L. vo n. 81/2008) Formazione
<b>EMERGENZE</b>	Incendio, scossa sismica	<b>EMERGENZE</b>	Incendio, scossa sismica.
<b>NOTE</b>	I locali, sottodimensionati rispetto l'affollamento massimo attuale \\ \\	<b>NOTE</b>	Prestare cura a non intralciare le vie di fuga e /o passaggio con carrelli e attrezzature \\ \\
<b>DATA</b>		<b>ORA: DALLE:</b>	
<b>FIRMA (X COMUNE DI BRCHERASIO):</b>		<b>FIRMA- DITTA:</b>	

**Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del Luogo di lavoro e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.**

*In applicazione dei disposti dell'art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.*

**ALLEGATO A - Valutazione dei Rischi da Interferenze**

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente	x SI <input type="checkbox"/> NO
x Sostanze pericolose : prodotti pulizia	
<input type="checkbox"/> Attività : pulizia_	
x Attrezzature : scale , carrelli attrezzati, mocio.	
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.)	
x Pericoli meccanici, elettrici ecc.	
Possibili interferenze con l'attività del committente	x SI <input type="checkbox"/> NO - motivazione
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI   x NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI   x NO
<input type="checkbox"/> Quali _____ \\\	
Ubicazione della zona di lavoro : scuola statale	
<input type="checkbox"/> Fissa, definita	
x Varia	
x Prevedibile	
Lavoro programmabile nel tempo	x SI <input type="checkbox"/> NO
: _____	

**ALLEGATO B – Elenco non esaustivo di Procedure di Sicurezza da Interferenze**

x SI     N/A

Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26 del D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto
Informazione sulle altre attività in contemporanea ...
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività
Pianificazione e controllo degli interventi a rischio
Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi
Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento
Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto
Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi
Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro
Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.
Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.

## MOD 6 – Valutazione Rischi Luoghi di Lavoro Interessati

AREA RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE E ISTRUZIONI PER LE EMERGENZE
Lavaggio pavimenti: rischio 'scivolo'	Lavaggio pavimenti in orario di chiusura (corridoi e via di fuga)
Rischio chimico: gestione prodotti chimici	Custodia puntuale e immediata di prodotti di pulizia . Interdizione ingresso utenza e dipendenti durante la pulizia locali. Apertura delle finestre e aerazione locali durante le operazioni di pulizia.
Rischio incendio:	i locali sono dotati di uscita di sicurezza propria che deve essere mantenuta aperta e fruibile

**ALLEGATO C - MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE**

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE
<input checked="" type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare, se necessario, crono-programma)
<input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare): disposizioni concordati per rischi da interferenza
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
<input type="checkbox"/> VARIE

**ALLEGATO D - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze**

**Ad oggi non si individuano costi RISCHI da INTERFERENZA .**

### ALLEGATO E - Verbale

Data: \_\_\_\_\_ Ora: \_\_\_\_\_

x Sopralluogo nella Scuola Statale di Bricherasio- locale refettorio

Riferimento contratto d'appalto \_\_\_\_\_

Hanno partecipato al sopralluogo:

il Datore di lavoro: Segretario comunale

Responsabile del servizio P. P.: \_\_\_\_\_

Appaltatore: \_\_\_\_\_

Rappresentante dell'Appaltatore: \_\_\_\_\_

Altro: \_\_\_\_\_

### Ordine del Giorno

- Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- Misure di prevenzione rischi da interferenze
- Altro: ACCORDI COSTI DA RISCHI DI INTERFERENZA

### Conclusioni:

\_\_\_ VED. PAG. 11- 14

### Interferenze:

\_\_\_ VED. PAG. 16

---

### Misure di prevenzione concordate:

\_\_\_ VED. Da Pag. 11-a pag. 14 \_\_\_\_\_

La riunione si conclude alle ore \_\_\_\_\_

### Firme dei Partecipanti

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_ Appaltatore: \_\_\_\_\_

Rssp: \_\_\_\_\_ Rapp. Appaltatore: \_\_\_\_\_

Rapp. Datore: \_\_\_\_\_ Altro: \_\_\_\_\_